

PEDIBUS

Grazie alla disponibilità di genitori e volontari, verso fine anno scolastico 2013/2014, in collaborazione con l'istituto Comprensivo A. Palladio, è stata attivata l'iniziativa Pedibus a servizio della scuola elementare A. Vivaldi di San Giorgio di Livenza.

Il Pedibus è un autobus a piedi, che necessita di due accompagnatori per ogni tragitto. Durante la fase di sperimentazione sono stati attivati due percorsi, via Mazzini e via Romero. I bambini, dai due punti di raccolta (parcheeggio di via Magenta e area verde di via Allende), vengono accompagnati fino all'ingresso della scuola. All'uscita, divisi nei due diversi percorsi, i ragazzi sono riaccompagnati verso i due punti di raccolta, con eventuali tappe di fermata.

I bambini che usufruiranno del Pedibus si faranno trovare alla fermata per loro più comoda. Dovranno indossare la pettorina che sarà loro fornita al più presto. Se il bambino dovesse arrivare in ritardo e perdere il Pedibus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola.

Per il viaggio di ritorno i bambini dovranno concentrarsi, all'uscita dalle proprie classi, presso il punto di raccolta all'interno della scuola debitamente evidenziato. Gli accompagnatori verificheranno il gruppo del ritorno, in base alla composizione del gruppo dell'andata. Sarà cura dei genitori o dei bambini stessi comunicare la partecipazione nello stesso giorno ad uno solo dei due viaggi.

Il Pedibus presterà servizio con qualsiasi tempo, rispettando il calendario scolastico. Non presterà servizio nei giorni in cui siano previsti scioperi e le lezioni non siano garantite (in questi casi la scuola si premura sempre di avvisare le famiglie), o in particolari condizioni previo avviso per tempo da parte dei responsabili del servizio Pedibus.

Il servizio è completamente gratuito e i genitori accompagnatori prestano la loro opera a titolo di volontariato.

E' importante che i bambini che utilizzeranno il Pedibus siano consapevoli che ciò costituisce un piccolo privilegio e che se non si comporteranno in maniera responsabile, mettendo a rischio la propria sicurezza e quella dei compagni, potranno essere esclusi dal servizio.